

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	02/04/2024	45	LA GAZZETTA DELLO SPORT	SEMIFINALI SCUDETTO TRENTO E PERUGIA SULL'1-0	SERIE A1	1
2	02/04/2024	28	CORRIERE DELLO SPORT	TRA LE BIG ORA MANCA SOLO NOVARA	SERIE A1	2
3	02/04/2024	28	CORRIERE DELLO SPORT	PROGRAMMA	SERIE A1	5
4	02/04/2024	8	QS	MILANO IN SEMIFINALE, NEL MIRINO ORA C'È SCANDICCI	SERIE A1	6
5	02/04/2024	45	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY TRENTO E PERUGIA PARTONO BENE	SERIE A1	7
6	02/04/2024	45	GIORNALE DI MONZA	ALLIANZ AVANTI TUTTA: ORA C'È SCANDICCI	SERIE A1	8
7	02/04/2024	36	L'ADIGE	MILANO E CONEGLIANO SONO IN SEMIFINALE	SERIE A1	9
8	02/04/2024	45	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	10
9	02/04/2024	28	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	11
10	02/04/2024	33	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	12
11	02/04/2024	34	TUTTOSPORT PIEMONTE	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT (PIEMONTE)	PAGINE INTERE	13

Data: 02.04.2024 Pag.: 45
 Size: 131 cm2 AVE: € 15589.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Semifinali scudetto Trento e Perugia sull'1-0



Schiacciatore Alessandro Michieletto, 22 anni, contro il muro di Milano

● Il fattore campo è stato rispettato nelle gare-1 delle semifinali scudetto maschili. Trento ha battuto Monza 3-0 (27-25, 25-20, 25-22) con 17 punti di Alessandro Michieletto e Kamil Rychlicki, 20 per Eric Loeppky per i brianzoli senza lo schiacciatore canadese Stephen Maar. Perugia ha sconfitto Milano 3-1 (25-17, 25-23, 23-25, 25-22) con 22 punti dell'opposto tunisino Wassim Ben Tara, comprensivi di 4 ace, e 18 di Oleh Plotnytskyi, mentre per l'Allianz 13 di Ferre Eggers e 10 di Matey Kaziyski e Yuki Ishikawa. «Un avviso ai naviganti, spero di arrivare a gara-5 - ha detto Angelo Lorenzetti, tecnico di Perugia che lo scorso anno è stata eliminata proprio da Milano ai quarto - così mettiamo subito

in chiaro le cose: Milano ha una mentalità e un gioco acquisiti, è una squadra che non si cura dei fattori esterni e va avanti per il suo percorso». Le gare-2 delle serie al meglio di 5 si giocano domani alle 20.30 a Monza e Milano.

A-1 DONNE Conegliano e Milano si sono qualificate per le semifinali femminili. In gara-2 le venete campionesse uscenti hanno vinto a Roma 3-0 (25-17, 25-13, 25-21), il Vero è passato a Pinerolo 3-1 (25-13, 22-25, 25-16, 25-21). Per Conegliano 22 punti dell'opposto Isabelle Haak, per Milano 27 di Paola Egonu. Nel weekend al via le semifinali tra Scandicci e Milano e Conegliano contro la vincente di gara-3 in programma domani tra Novara e Chieri.

Data: 02.04.2024 Pag.: 28
 Size: 694 cm2 AVE: € 49968.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



In gara 2 dei quarti playoff
vince la legge del più forte

Tra le big ora manca solo Novara

L'Igor con Chieri per lo spareggio,
poi c'è Conegliano in semifinale
L'altra sarà Scandicci-Milano

di Pasquale Di Santillo

Le grandi squadre sanno come si fa. Sanno come gestire le situazioni complicate. Dosano energie, velocità e intensità del gioco a seconda delle necessità. E quando c'è da spingere l'acceleratore, non si fanno pregare.

Dopo gara2 dei quarti di finale dei playoff scudetto della Serie A1 Tigotà femminile manca solo un pezzo per comporre in maniera definitiva gli incroci dei quarti. Una serie dove sono emersi in maniera netta i valori tecnici delle squadre evidentemente più forti che, non a caso, corrispondono alle prime quattro della regular season che questo divario aveva espresso già chiaramente in termini di punti. Parliamo, ovviamente di Conegliano, Scandicci e Milano che anche in gara2 hanno ribadito la propria superiorità nei confronti rispettivamente di Roma, Vallefoglia e Pinerolo. E se c'è una sorpresa, è proprio quel pezzo mancante, cioè Novara. Che però è riuscita a re-

agire andando a vincere in trasferta a Chieri, nella sfida dentro o fuori, contro una squadra davvero "tosta" come quella allenata da Bregoli, Bernardi ha tirato fuori dal cilindro una Markova incisiva al posto della Akimova, capace anche di andare oltre il muro decisamente reattivo di Chieri (ben 14!). Domani a Novara gara3 per la sfida decisiva: l'Igor resta favorita, ma con Chieri non è il caso di abbassare la guardia. Conterà anche l'approccio: Chieri non ha nulla da perdere, Novara tutto.

Per le altre tre big, altrettante vittorie in trasferta. Con Scandicci che ha reso ancora più netto il divario nei confronti con Vallefoglia andando a imporre la sua superiorità in attacco con Antropova-Zhu (35 punti in due, 21-14) per un 46% che ha quasi doppiato l'efficienza di quello di Vallefoglia (25%). Efficienza marcata anche dagli 11 muri delle toscane (4 della Zhu e 3 di Antropova e Carol).

In semifinale la squadra di Bar-

bolini incontrerà Milano nella riedizione di un'altra semifinale, quella vinta dalle lombarde in Coppa Italia. L'Allianz infatti è riuscita a passare a Pinerolo con un successo ancora più netto rispetto a quello al tie-break di gara1. Ma a parte il passaggio a vuoto del secondo set, figlio anche della reazione delle piemontesi con la solita ottima Storck (15 punti), la differenza l'ha fatta sempre lei, Paola Egonu: 27 punti di cui 5 ace e 2 muti per un 41% di efficienza in attacco. Ideale preludio per l'ormai attesa sfida con la Antropova, sempre più leader di Scandicci.

NUMERI. A chiudere il quadro, lo scontato passaggio di Conegliano, alla 44ª vittoria consecutiva in 12 mesi tra campionato e coppe. Le venete si sono qualificate per le semifinali andando a bissare il 3-0 dell'andata an-

44ª vittoria di fila per l'Imoco, a Roma palazzetto da record con 3.200 tifosi

che a Roma, davanti a un eccezionale spettacolo di pubblico: 3.200 spettatori, con il Palazzetto dello Sport praticamente sold out, a mostrare una volta di più il potenziale di una piazza che aspetta solo sponsor e squadra adeguata per competere ad altissimi livelli. La squadra di Cuccarini ci ha provato anche stavolta con i mezzi a disposizione e nel terzo set è andata avanti 14-10, ma poi lo strapotere tecnico e fisico di Conegliano con 9 ace (4 di Lubian) e 11 muri (6 di Haak) ha creato il divario azzerando o quasi ricezione e attacco delle romane. Ma Roma il suo "scudetto" l'aveva già vinto arrivando ai playoff e con quel pubblico.... Per lo scudetto vero, vedremo se c'è qualcuno in grado di arginare il rullo Conegliano.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 02.04.2024 Pag.: 28
Size: 694 cm2 AVE: € 49968.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



SPECIALE | PALLAVOLO | 37



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 02.04.2024 Pag.: 28
 Size: 694 cm2 AVE: € 49968.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 02.04.2024 Pag.: 28
 Size: 92 cm2 AVE: € 6624.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



PROGRAMMA

Conegliano è la terza semifinalista dei playoff di Serie A1 Tigotà: non basta a Roma un Palazzetto dello Sport da brividi con il record stagionale di pubblico per l'impresa. Conegliano aspetta di conoscere l'avversaria che verrà fuori dalla sfida tra l'Igor Gorgonzola Novara e la Reale Mutua Fenera Chieri '76 (la serie di semifinale scatterà dal 6 aprile). La gara 3 invece del derby piemontese è in programma domani alle 20.30, mentre la semifinale che vedrà coinvolte l'Allianz Vero Volley Milano e la Savino Del Bene Scandicci comincerà il 7 aprile.

ROMA	0
CONEGLIANO	3

(17-25 13-25 21-25)
AERITALIA SMI ROMA: Rivero 6, Ciar-

rocchi 3, Bici 14, Melli 6, Igiiede 7, Bechis, Valoppi (L), Schwan 1, Rucli, Muzi, Madan Rosales. Ne: Ferrara (L). All. Cuccarini.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Robinson-cook 10, Lubian 11, Wołosz, Plummer 10, Fahr 8, Haak 22, De Gennaro (L), Gennari. Ne: Bugg, Piani, Bardaro (L), De Kruijff, Lanier, Squarcini. All. Santarelli.

ARBITRI: Papadopol e Vagni.
Durata set: 23', 23', 27'; Tot: 73'

PINEROLO	1
MILANO	3

(13-25 25-22 16-25 21-25)

WASH4GREEN PINEROLO: Polder 7, Cambi 1, Sorokaite 9, Akrari 6, Storck 15, Mason 5, Moro (L), Ne'meth 3, Così 2, Di Mario, Camera. Ne: Bernasconi. All. Marchiaro.

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazaute 13, Heyrman 9, Prandi 2, Sylla 14, Folie 9, Egonu 27, Castillo (L), Daalderop 1, Malual, Candi. Ne: Bajerna, Rettke, Pusic (L), Orro. All. Gaspari.

ARBITRI: Verrascina e Piana.
Durata set: 21', 28', 22', 27'; Tot: 98'

QS

Data: 02.04.2024 Pag.: 8
 Size: 176 cm2 AVE: € 50160.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Serie A1 femminile, playoff scudetto

Milano in semifinale, nel mirino ora c'è Scandicci

VOLLEY

Missione compiuta per l'Allianz Vero Volley Milano che nell'ultimo di Pasqua ha trovato la qualificazione alle semifinali dei playoff scudetto. Le ragazze del Consorzio, dopo aver rischiato grosso in gara 1 tra le mura amiche, hanno sfoderato una prestazione di carattere al Pala Bus Company di Villafranca, espugnato con un convincente 1-3. **Paola Egonu** e compagne dopo aver dominato un primo set a senso unico hanno perso il secondo ma in quel momento non sono calate come successo all'esordio nella serie e anzi sono salite di colpi andando a chiudere il discorso qualificazione

contro una squadra che può recriminare per l'occasione persa mercoledì scorso. L'assenza di Alessia Orro in cabina di regia si è fatta ancora sentire come prevedibile ma Vittoria Prandi si è comunque riscattata dando un buon contributo nel successo che ha permesso a Milano di guadagnarsi una settimana di riposo prima del prossimo incontro. Giocarsi tutto alla bella sarebbe stato un problema in più per Milano che da domenica potrà con ogni probabilità contare anche sulla sua palleggiatrice titolare nella più dura sfida con la Savino del Bene Scandicci (a sua volta qualificatasi in due partite eliminando Vallefoglia). «Siamo felicissime di questo passaggio del turno alle semifi-

nali - ha dichiarato l'esperta centrale Raphaëla Folie, schierata titolare in diagonale con Laura Heyrman -. Anche stavolta è stata una sfida davvero intensa: Pinerolo ha un tifo molto caloroso e tanta voglia di vincere, ma alla fine siamo riuscite a migliorare alcuni aspetti che ci sono mancati in gara 1 e conquistare la vittoria».

La migliore in campo è stata Paola Egonu che ha messo a terra 27 palloni. In doppia cifra anche Myriam Sylla e Helena Cazaute, che rispettivamente hanno chiuso con 14 e 13 palloni messi a terra. Ora Gaspari avrà un'intera settimana per prepararsi al meglio in vista della battaglia del Palazzo Wanny di Firenze. **A.G.**



La festa di Milano volata in semifinale

CORRIERE DELLA SERA

Data: 02.04.2024 Pag.: 45
Size: 31 cm2 AVE: € 6975.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Volley Trento e Perugia partono bene

(p.cat.) A Itas Trentino e Sir Susa Vim Perugia gara 1 della serie di semifinale dei playoff di Superlega. Trento supera 3-0 Monza con un super Rychlicki, gli umbri battono 3-1 Milano. Domani sera gara 2 a Monza e Milano. In A1 femminile, la Savino del Bene Scandicci sfiderà l'Allianz Milano nella serie di semifinale a partire da domenica. L'Imoco Conegliano, invece, conoscerà l'avversaria mercoledì, dopo gara 3 tra Igor Gorgonzola Novara e Fenera Chieri.

Data: 02.04.2024 Pag.: 45
 Size: 321 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



PALLAVOLO FEMMINILE - La squadra femminile del Consorzio Vero Volley liquida Pinerolo e sfida le toscane

Allianz avanti tutta: ora c'è Scandicci

GARA UNO

ALLIANZ VERO VOLLEY 3
WASH4GREEN PINEROLO 2

PARZIALI SET: 25-20, 23-25, 23-25, 25-21, 15-11

ALLIANZ VERO VOLLEY: Cazaute 17, Malual, Mancastroppa, Heyrman 6, Folie 13, Prandi 2, Rettke 1, Bajema, Sylla 19, Egonu 31, Castillo (L), Daalderop, Candi. N.e.: Pusic (L). All. Gaspari.

MONZA (cm9) Strepitosa rimonta dell'Allianz Vero Volley Milano che si prende, con merito, gara 1 dei playoff scudetto con Pinerolo. La gara era iniziata bene per la formazione guidata da Gaspari che si era portata avanti, poi la Wash4Green ribalta la situazione e va sul 2-1. La forza delle meneghine si evidenzia nel quarto e quinto set: Sylla e socie ribaltano il risultato e si prendono i parziali decisivi che valgono la vittoria finale

e il successo nella prima gara dei Quarti di finale. Queste le parole di Heyrman sulla prima gara della seconda fase: «Nei playoff è importante il risultato finale, bisogna ricordarsi che non contano quanti set si vincono o si perdono, ma è importante portarsi a casa la vittoria. Stiamo ancora trovando la nostra miglior forma ma, nonostante tutto, per noi essere riuscite a conquistare il successo significa molto», commenta la giocatrice.

GARA DUE

WASH4GREEN PINEROLO 1
ALLIANZ VERO VOLLEY 3

PARZIALI SET: 13-25, 25-22, 16-25, 21-25.

ALLIANZ VERO VOLLEY: Cazaute 13, Heyrman 9, Prandi 2, Sylla 14, Folie 9, Egonu 27, Castillo (L), Daalderop 1, Malual, Candi. N.e.: Bajema, Rettke, Pusic (L), Orro. All. Gaspari.

VILLAFRANCA PIEMONTE (cm9) Sorride e stacca il pass per le semifinali scudetto la prima squadra rosa del Consorzio Vero Volley. Insomma, si prende anche gara due dei quarti Playoff Scudetto l'Allianz Vero Volley Milano che conquista l'accesso alla fase successiva dei Playoff Serie A1 Tigotà. Questa volta la formazione di Gaspari ha so-

lto un piccolo momento di sbandamento nel secondo set, grazie al quale le piemontesi riescono a trovare l'1-1. La compagine lombarda dimostra tutta la sua forza e si prende con grinta la vittoria.

Milano conosce già la prossima avversaria: si tratta della Savino del Bene Scandicci e, già questo weekend, si disputerà a Firenze la tanto attesa gara 1 delle semifinali scudetto.

Ritornando al match dispu-

tato con Pinerolo, la formazione dell'Allianz Vero Volley ha visto scendere in campo una strepitosa Paola Egonu che con i suoi 27 punti è stata eletta MVP della gara. Da segnalare, però, anche l'ottima prestazione di Sylla e Cazaute, entrambe a tabellino con doppia cifra.

A dare un resoconto del match e parlare della prossima gara è Raphaela Folie: «Siamo davvero felicissime di aver conquistato questo passaggio del turno alle semifinali scudetto. La gara che abbiamo disputato, ancora una volta, è stata una sfida davvero intensa: devo dire che Pinerolo ha un tifo molto caloroso e con tanta voglia di vincere. Nonostante questo siamo state brave a migliorare e sistemare alcuni aspetti che non erano andati molto bene e che ci sono mancati in Gara 1. Così facendo siamo riuscite a conquistare la vittoria» conclude.



Data: 02.04.2024

Pag.: 36

Size: 70 cm2

AVE: € 700.00

Tiratura: 23888

Diffusione: 19461

Lettori: 124000



VOLLEY A1 DONNE

Gara 3 solo per Novara

Milano e Conegliano sono in semifinale

ROMA - Dopo gara 2 dei quarti playoff, sono già tre le squadre approdate in semifinale. A Scandicci, che ha eliminato Vallefoglia, nel giorno di Pasqua si sono aggiunte l'Allianz Milano e l'Imoco Conegliano.

In Piemonte Egonu e compagne hanno sconfitto per 3-1 Pinerolo e si sono così guadagnate il diritto di affrontare Scandicci in semifinale. A Roma le campionesse d'Italia in carica hanno avuto meno problemi a sbarazzarsi della squadra capitolina imponendosi per 3-0.

Conegliano deve però ancora conoscere il nome della propria avversaria in semifinale. Lo si saprà soltanto mercoledì sera al termine della "bella" tra Igor Gorgonzola Novara e Reale Mutua Fenera Chieri. La squadra di Lorenzo Bernardi, dopo aver perso in casa gara 1, si è rifatta nel ritorno battendo per 3-0 Chieri in trasferta. Domani sera con inizio alle ore 20.30 (diretta RaiPlay) proverà a ripetersi e a conquistare l'accesso in semifinale per sfidare la finora imbattuta Conegliano.

Data: 02.04.2024 Pag.: 45
Size: 1206 cm2 AVE: € 143514.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Figlio d'arte
L'arrivo di Mathieu Van der Poel, anche il padre Adrië vinse il Flandre, nel 1986 AFP

★ 2023 ★		★ 2024 ★	
DE RONDE	PARIS ROUBAIX	DE RONDE	DE RONDE
MILANO SANREMO	GIRO DELLE FIANDERE	MILANO SANREMO	GIRO DELLE FIANDERE
1°	2°	10°	1°

persone, e a quel punto l'organizzazione sarebbe pronta ad aprire una causa civile.

Limiti Dopo il Flandre «più duro che abbia mai corso» Mathieu ora è a quota cinque Monumenti come Pogacar (in questo secolo meglio solo Boonen e Cancellara, a sette): non potrà che essere favorito per il bis a Roubaix di domenica - peraltro una giornata in cui, più della media, conta avere la fortuna dalla propria parte - ma poi viene naturale guardare avanti. Come hanno detto Christoph e Philip Roodhooft, i manager della Alpecin-Deceuninck, Van der Poel ha scelto «le migliori ciliege dal cesto» nello stilare il programma delle sue gare. È stato sempre protagonista: 10° alla Sanremo (fondamentale per il vincitore Philipsen), 1° ad Harelbeke, 2° alla Gand-Wevelgem, 1° al Flandre. Dopo l'Inferno del Nord, l'Amstel (14 aprile) è certa. È la Liegi (21), dove ci sarebbe uno scontro gigantesco contro Pogacar ed Evenepoel? «Non è sicuro, ma la possibilità c'è. La Liegi è fatta per Tadej e Remco, per me sarebbe difficile ma mi piacerebbe provarci. Se loro sono al top, dura seguirli sulle cote. Ma si deve ancora correre e non si sa mai quello che può succedere...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'46"

Occhio a...

Un altro venticino al secondo posto dopo Pozzato 2012



● L'Italia è stata protagonista al Flandre: Alberto Bettiol ha sfiorato il podio (ripreso a 80 metri dal traguardo come Teuns) chiudendo nono dopo una grande prova. Ed è stato eccellente il secondo posto di Luca Mozzato (foto BETTINI), il 26enne venticino dell'Arkea che ha regolato i primi inseguitori. L'ultimo italiano sul podio del Flandre era stato Bettiol, re nel 2019. Prima ancora, bisogna tornare al 2012 quando Boonen batté in volata Pozzato e Ballan.

LA GUIDA

- Arrivo uomini**
1. Mathieu VAN DER POEL (Ola, Alpecin-Deceuninck) 270,8 km in 6.05'17", media 44,48;
 2. Luca Mozzato (Arkea-B&B) a 102";
 3. Nils Politt (Ger, UAE-Emirates);
 4. Tjergg (Dan);
 5. Morgado (Por);
 6. Sheffield (Usa);
 7. Naesen (Bel);
 8. Teuns (Bel);
 9. Bettiol;
 10. Skujins (Let);
 11. Matthews (Aus);
 12. Wellens (Bel) a 1'16";
 13. Sheenan (Usa) a 2'02";
 14. Małocki (Pol);
 15. Benoot (Bel);
 16. Trentin;
 17. Albanese a 2'41";
 18. Milan a 7'35";
 19. Moscon a 11'49";
 20. Affini a 12'30".
- Tra i ritirati Viviani, Covi, Pasqualun, Milesi.

- Arrivo donne**
1. Elisa LONGO BORGHINI (Lidi-Trek) 163 km in 4.16'04", media 38,193;
 2. Katarzyna Niewiadoma (Pol, Canyon);
 3. Shinn Van Anrooij (Ola, Lidl-Trek);
 4. Persico a 9";
 5. Paternoster a 1'40".

quasi come ricominciare da zero», aveva detto già a inizio marzo dopo il secondo posto alla Strade Bianche, sottolineando l'importantissimo lavoro del suo coach Paolo Slongo. Ora, salvo cambi di programma, sabato salterà la Roubaix (sua nel 2022) per puntare forte sul tritico Amstel-Freccia-Liegi. Che vinca o no, sarà di sicuro nella mischia perché questa è Elisa, una certezza. Oggi più che mai.

ci. sco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'55"

Bis Elisa Longo Borghini, 32 anni, nel 2015 vinse per distacco



Paesi Baschi: la crono d'apertura

Roglic, il tempo è giusto Sbaglia strada ma vince

Non è la più importante delle sue 81 vittorie, ma un significato speciale ce l'ha. E per capirlo bisogna tornare all'autunno scorso, a quando Primož Roglic aveva risolto in anticipo il contratto con la Visma per approdare alla Bora-Hansgrohe e andare a caccia del successo al Tour (dopo le tre edizioni della Vuelta e il Giro d'Italia 2023) senza avere un compagno di squadra "ingombrante" come Jonas Vingegaard. E ieri il 34enne sloveno ha festeggiato per la prima volta con la nuova maglia: a Trun, nella prima tappa (crono di 10 km

dell'Itzulia Basque Country, non altro che il Giro dei Paesi Baschi. Una crono a dir poco movimentata, e non solo per il percorso che finiva in salita (media sotto i 48).

Imprevisti Anzitutto, la caduta in ricognizione di Tom Pidcock, che si è ritirato; per l'olimpionico è irridato di mtb da valutare se le Ardenne (Amstel il 14, Freccia Valzone il 17, Liegi il 21) siano a rischio o no. Poi, Roglic, come gli altri favoriti è partito presto per evitare il maltempo, ma nel finale ha sbagliato strada prendendo la deviazione riservata alle auto. Questo non gli ha impedito di es-



In forma Primož Roglic, 34 anni, olimpionico della crono, contro il tempo 19 successi dei suoi 81 EPA.

sere il migliore, a testimoniare la rilevanza della sua prestazione. È il campione del mondo Remco Evenepoel? Quanto a 11" (Vine a 7", Skjelmose a 10"), ma dopo una scivolata nelle fasi iniziali. Curioso quanto gli era capitato in allenamento in Spagna, qualche giorno fa: fermatosi per una sosta al bar, non aveva né soldi né moneta elettronica, così il conto lo hanno pagato quattro tifosi e lui li ha invitati al suo locale (di proprietà del padre) a Schepdaal, in Belgio. Infine, Jonas Vingegaard: 5' a 16". In pratica, a parte Pogacar, ci sono tutti i favoriti del dopo aver eliminato Djokovic a Indian Wells, vince il Challenger di Napoli (5-7-6-6-2) a francese Herbert) e festeggia tingendosi il ciuffo di blu. Con il best ranking eguagliato (75) e un passo dal tabellone principale ai prossimi Internazionali di Roma.

ci. sco.

TEMPO DI LETTURA 1'36"

News

PALLAVOLO: SUPERLEGA

Semifinali scudetto Trento e Perugia sull'1-0



Schiacciatore Alessandro Micheletto, 22 anni, contro il muro di Milano

● Il fattore campo è stato rispettato nelle gare-1 delle semifinali scudetto maschili. Trento ha battuto Monza 3-0 (27-25, 25-20, 25-22) con 17 punti di Alessandro Micheletto e Kamill Bychlicki, 20 per Eric Loepky per i brianzoni senza lo schiacciatore canadese Stephen Maar. Perugia ha sconfitto Milano 3-1 (25-17, 25-23, 23-25, 25-22) con 22 punti dell'opposto turisino Wassim Ben Tara, comprensivi di 4 ace, e 18 di Oleh Plotnitskyi, mentre per l'Allianz 13 di Ferre Figgers e 10 di Matej Kazyski e Yuki Ishikawa. «Un avviso ai naviganti, spero di arrivare a gara-5 - ha detto Angelo Lorenzetti, tecnico di Perugia che lo scorso anno è stato eliminato proprio da Milano al quarto - così mettiamo subito

In chiaro le cose: Milano ha una mentalità e un gioco acquisiti, è una squadra che non si cura dei fattori esterni e va avanti per il suo percorso». Le gare-2 delle serie al meglio di 5 si giocano domani alle 20:30 a Monza e Milano. **A-1 DONNE** Conegliano e Milano si sono qualificate per le semifinali femminili. In gara-2 le venete campionesse uscenti hanno vinto a Roma 3-0 (25-17, 25-13, 25-21), il Vero è passato a Pinerolo 3-1 (25-13, 22-25, 25-16, 25-21). Per Conegliano 22 punti dell'opposto Isabelle Haak, per Milano 27 di Paola Fignon. Nel weekend si va alle semifinali tra Scandicci e Milano e Conegliano contro la vincente di gara-3 in programma domani tra Novara e Chieri.

RUGBY

Sei Nazioni donne: impresa dell'Italia Ha vinto in Irlanda per la prima volta

● L'Italia femminile, per la prima volta nella storia, vince in Irlanda. Domani, davanti ai 6605 spettatori dell'Rds Arena di Dublino, le azzurre si sono imposte nella 2ª giornata del Sei Nazioni 27-21 (15-7), 5 punti a 0. Quattro le mete delle ragazze di Nanni Reineri, due per tempo: due della tallonatrice Vittoria Vecchini, scelta quale miglior giocatrice del match, e una a testa della seconda linea Valeria Fedrighi e dell'ala Aura Muzzo. A referto anche 7 punti al piede di Beatrice Rigoni (3 su 5 dalla piazzola). In avvio (al 7') giallo a Vittoria Ostuni Minuzzi. Dopo la terza meta delle padrone di casa al 38' della ripresa, che ha ridotto il divario a 6 punti, finale



Doppietta L'azione di una delle due mete di Vittoria Vecchini, 22 anni

con gran difesa di Stefan e compagne. Le azzurre torneranno domenica 14 al Jean Bouin di Parigi contro la Francia. Intanto salgono dal settimo al sesto posto del ranking mondiale, scavalcando la Scozia. **Classifica:** Inghilterra 10; Francia 9; Italia 5; Scozia 4; Irlanda, Galles 1.

TENNIS

Nardi, festa a Napoli Capelli tinti di blu e Roma a un passo



Sorriso Luca Nardi, 20 anni, vanta 6 titoli Challenger su 8 finali disputate

● Continua il momento d'oro di Luca Nardi: il 20enne pesarese, dopo aver eliminato Djokovic a Indian Wells, vince il Challenger di Napoli (5-7-6-6-2) a francese Herbert) e festeggia tingendosi il ciuffo di blu. Con il best ranking eguagliato (75) e un passo dal tabellone principale ai prossimi Internazionali di Roma.

SCI ALPINO

La Norvegia ci prova «Emissioni e neve È ora di cambiare»

● La federasi norvegese, con la multinazionale dei servizi KPMG, ha elaborato una proposta per rivedere il calendario di Coppa del Mondo: inizio a novembre in Nord America, dicembre e gennaio sulle Alpi e febbraio in Scandinavia, con programmazione quadriennale e non più annuale. I Mondiali, inoltre, si svolgerebbero a marzo. L'obiettivo dichiarato è «ridurre al minimo le esigenze di viaggio, avere una maggiore probabilità di neve naturale, promuovere il benessere degli atleti, le condizioni di lavoro del personale e mantenere elevato l'interesse del pubblico il più a lungo possibile».

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 02.04.2024 Pag.: 28
 Size: 1117 cm2 AVE: € 80424.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

MARTEDÌ 2 APRILE 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SPECIALE | PALLAVOLO | 37

In gara 2 dei quarti playoff vince la legge del più forte

Tra le big ora manca solo Novara

L'Igor con Chieri per lo spareggio, poi c'è Conegliano in semifinale
 L'altra sarà Scandicci-Milano

di Pasquale Di Santillo

Le grandi squadre sanno come si fa. Sanno come gestire le situazioni complicate. Dosano energie, velocità e intensità del gioco a seconda delle necessità. E quando c'è da spingere l'acceleratore, non si fanno pregare.

Dopo gara2 dei quarti di finale dei playoff scudetto della Serie A1 Tigotà femminile manca solo un pezzo per comporre in maniera definitiva gli incroci dei quarti. Una serie dove sono emersi in maniera netta i valori tecnici delle squadre evidentemente più forti che, non a caso, corrispondono alle prime quattro della regular season che questo divario aveva espresso già chiaramente in termini di punti. Parliamo, ovviamente di Conegliano, Scandicci e Milano che anche in gara2 hanno ribadito la propria superiorità nei confronti rispettivamente di Roma, Vallefoglia e Pinerolo. E se c'è una sorpresa, è proprio quel pezzo mancante, cioè Novara. Che però è riuscita a reggere andando a vincere in trasferta a Chieri, nella sfida dentro e fuori, contro una squadra davvero "tosta" come quella allenata da Bregoli, Bernardi ha tirato fuori dal cilindro una Markova incisiva al posto della Akimova, capace anche di andare oltre il muro decisamente reattivo di Chieri (ben 14!). Domani a Novara gara3 per la sfida decisiva: l'Igor resta favorita, ma con Chieri non è il caso di abbassare la guardia. Conterà anche l'approccio: Chieri non ha nulla da perdere, Novara tutto.

Per le altre tre big, altrettante vittorie in trasferta. Con Scandicci che ha reso ancora più netto il divario nei confronti con Vallefoglia andando a imporre la sua superiorità in attacco con Antropova-Zhu (35 punti in due, 21-14) per un 46% che ha quasi doppiato l'efficienza di quello di Vallefoglia (25%). Efficienza marcata anche dagli 11 muri delle toscane (4 della Zhu e 3 di Antropova e Carol). In semifinale la squadra di Barbolini incontrerà Milano nella riedizione di un'altra semifinale, quella vinta dalle lombarde in Coppa Italia. L'Alfianz infatti è riuscita a passare a Pinerolo con un successo ancora più netto rispetto a quello al tie-break di gara1. Ma a parte il passaggio a vuoto del secondo set, il figlio anche della reazione delle piemontesi con la solita ottima Storck (15 punti), la differen-



Un confronto a muro tra Roma e Conegliano nella bolgia del Palazzetto

za l'ha fatta sempre lei, Paola Egonu: 27 punti di cui 5 ace e 2 muti per un 41% di efficienza in attacco. Ideale preludio per l'ormai attesa sfida con la Antropova, sempre più leader di Scandicci.

NUMERI. A chiudere il quadro, lo scontato passaggio di Conegliano, alla 44ª vittoria consecutiva in 12 mesi tra campionati e coppe. Le venete si sono qualificate per le semifinali andando a bissare il 3-0 dell'andata an-

che a Roma, davanti a un eccezionale spettacolo di pubblico: 3.200 spettatori, con il Palazzetto dello Sport praticamente sold out, a mostrare una volta di più il potenziale di una piazza che aspetta solo sponsor e squadra adeguata per competere ad altissimi livelli. La squadra di Cucarini ci ha provato anche stavolta con i mezzi a disposizione e nel terzo set è andata avanti 14-10, ma poi lo strapotere tecnico e fisico di Conegliano con 9 ace (4 di Lubian) e 11 muri (6 di Haak) ha creato il divario azzerando quasi razione e attacco delle romane. Ma Roma il suo "scudetto" l'aveva già vinto arrivando ai playoff e con quel pubblico... Per lo scudetto vero, vedremo se c'è qualcuno in grado di arginare il rullo Conegliano.

IL TABELLONE DEI PLAYOFF SCUDETTO FEMMINILI



44ª vittoria di fila per l'Imoco, a Roma palazzetto da record con 3.200 tifosi

PROGRAMMA

Conegliano è la terza semifinalista dei playoff di Serie A1 Tigotà: non basta a Roma un Palazzetto dello Sport da brividi con il record stagionale di pubblico per l'impresa. Conegliano aspetta di conoscere l'avversaria che verrà fuori dalla sfida tra l'Igor Gorgonzola Novara e la Reale Mutua Fenera Chieri '76 (la serie di semifinale scatterà dal 6 aprile). La gara 3 invece del derby piemontese è in programma domani alle 20.30, mentre la semifinale che vedrà coinvolte l'Alfianz Vero Volley Milano e la Savino Del Bene Scandicci comincerà il 7 aprile.

ROMA 0
CONEGLIANO 3

(17-25 13-25 21-25)
 AEROTALIA SMI ROMA: Rivero 6, Chiar-

occhi 3, Bici 14, Meli 6, Igiade 7, Bechis, Valoppi (L), Schwan 1, Rucil, Muzi, Madan Rosales. Ne: Ferrara (L), All. Cucarini.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Robinson-cook 10, Lubian 11, Wołosz, Plummer 10, Fahr 8, Haak 22, De Gennaro (L), Gennari. Ne: Bugg, Piani, Bardaro (L), De Kruijff, Lanier, Squarcini, All. Santarèlli.

ARBITRI: Papadopoli e Vagni.
DURATA set: 23; 28; 27; Tot: 73.

PINEROLO 1
MILANO 3

(13-25 25-22 16-25 25-21)
WASH4GREEN PINEROLO: Polder 7, Cambi 1, Sorokate 9, Akvri 6, Storck 15, Mason 5, Moro (L), Ne'meth 3, Così 2, Di Mario, Camera. Ne: Bernasconi, All. Marchiaro.

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazzate 13, Heyman 9, Prandi 2, Sylla 14, Folie 9, Egonu 27, Castillo (L), Daalderop 1, Malual, Candi. Ne: Bajema, Rettke, Pusic (L), Orro, All. Gaspari.
ARBITRI: Verrascina e Piana.
DURATA set: 21; 28; 22; 27; Tot: 98.

SERIE A2: DOPO LA COPPA ITALIA, ANCHE LA PROMOZIONE NELLA MASSIMA SERIE

Perugia da sogno: che festa per l'A1

Non ci sono limiti alle emozioni. Perché quando vinci, vuoi continuare a vincere, se ne sei capace. E Perugia che schiaccia, anche quella delle donne, i limiti pare proprio non conoscerli. Dopo la Coppa Italia di A2, la promozione in A1, ormai già certa da due settimane ma celebrata prima di Pasqua al termine dello scontro con l'Omig-MT San Giovanni in M.no. l'ennesima partita dominata, a parte il secondo set, e con capitano Sirressi, che chiude con uno spaventoso 92% di efficienza in ricezione. Al fischio finale del terzo parziale è inevitabilmente comincia la festa del pubblico del PalaBar-ton, per un gruppo di ragazze che non ha mai saputo di stupire per continuità di rendimento. Prima della premiazione, la

consegna di un riconoscimento importante per Ivonee Montano Lucumi, nominata MVP of the Season della splendida annata delle ragazze in maglia nera.

Un motivo in più per festeggiare anche per Antonio Bartocchini, Presidente della Bartocchini-Fortinfissi Perugia: «È stata una sensazione meravigliosa fare festa con le ragazze e i tifosi. Non era scontato quello che abbiamo fatto, ci siamo riusciti dopo una ca-

valcata lunga e difficile grazie alle ragazze e allo staff che hanno fatto un grandissimo lavoro. Abbiamo espresso sempre un gioco importante e i risultati si sono visti tenendo un ritmo impressionante. Sicuramente quella vissuta l'anno scorso è stata una delusione grandissima, però ci siamo rimbeccati le maniche e siamo ripartiti con tanta fiducia, anche per merito degli sponsor che hanno creduto in noi e in questo progetto. Non era affatto scontato. Siamo già guardando alla prossima stagione, ora ci godremo questa festa e poi cominceremo a lavorare per la Serie A1».

La felicità si legge anche negli occhi di Imma Sirressi, capitana della Bartocchini-Fortinfissi Perugia: «Non c'è molto da dire

e allo stesso tempo c'è tutto da dire: abbiamo fatto un grandissimo campionato, sono venute qui perché volevo vincere. Questa è stata l'occasione giusta, mi sono divertita da morire e sono orgogliosa delle mie ragazze, abbiamo instaurato rapporti speciali. Questa festa ovviamente è anche per i tifosi, per tutti quelli che ci hanno dato una mano in questo grande percorso. Ora festeggeremo, personalmente avevo una gran voglia di tornare in A1: ho ancora fame e mi diverto, anche se certamente è più bello quando si vince! Gioco con la stessa emozione di quando ho iniziato, che sia amichevole o meno gioco sempre con la stessa intensità e spero che questa passione duri a lungo».

Sirressi esulta: «Grande stagione e tutti abbiamo ancora fame»

Data: 02.04.2024 Pag.: 33
 Size: 1149 cm2 AVE: € 56301.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



TUTTOSPORT

Martedì 2 aprile 2024

VOLLEY/L'INTERVISTA

37


ANDREA GIANI

Dalla generazione dei fenomeni alla panchina della Francia passando per l'esonero a Modena

«Un anno a fare il papà Ora riparto»



Andrea Giani, 53 anni, ct della nazionale francese (GALBIATI)



Scansiona il QR Code e accedi ai contenuti di tuttospport.com

Diego De Ponti
TORINO

Un anno di riposo, un anno da papà a tempo pieno. Andrea Giani, campione della generazione dei fenomeni, quest'anno è stato costretto a rinunciare ad allenare un club e ha sfruttato il tempo per dedicarsi a suoi due gemelli e allo studio. Perché l'orizzonte è pieno di impegni: le Olimpiadi di Parigi, in cui guiderà la squadra di casa, che deve difendere il titolo vinto a Tokyo, e poi il ritorno a guidare un club. Le voci si rincorrono e parlano di un interessamento dello Zaks, squadra polacca che ha dominato a livello europeo negli anni passati e quest'anno ha pagato i tanti infortuni.

Giani, com'è stato guardare la pallavolo da fuori?

«È stata la prima volta per me, dopo un percorso ininterrotto

«Ci ho sofferto all'inizio, poi mi sono dedicato a quello a cui tengo Trento ha un gruppo maturo, Perugia è cresciuta, Milano super»

dalla stagione 1986/87. Mi è mancato allenare, però ho fatto tante cose. In primo luogo il papà a tempo pieno: il latte, l'asilo. Mi è piaciuto dedicarmi a loro. Poi ho seguito un corso intensivo di francese. Ma ho continuato a interessarmi e approfondire. Sono andato sui campi perché il confronto è essenziale. Ho visto all'opera Piacenza, Milano».

Che valutazioni ha fatto sul campionato di quest'anno?

«Trento ha fatto una prima parte di stagione senza sbavature, come Perugia un anno fa. La Sir ha perso qualche partita, ma è cresciuta. Lorenzetti aveva un compito difficile, ma sta facendo bene. Trento ha perso il palleggiatore titolare però ha dimostrato grande qualità nel re-

agire. Acquarone è entrato subito nel sistema di gioco, perché i suoi compagni hanno dimostrato una grande disponibilità e voglia di superare questo ostacolo. Mi è piaciuto il gruppo Itas. Non ha cercato di nascondersi dietro l'alibi del palleggiatore. Una reazione da squadra vera. Alle loro spalle Monza ha fatto una stagione super, Civitanova ha fatto un passo indietro perché il gruppo lo scorso anno era più consistente. Milano è la squadra che è cresciuta di più e sta arrivando dove volevamo».

Il giocatore che l'ha sorpreso di più quest'anno?

«Mi ha colpito Ferre Reggers. L'opposto di Milano è giovane e talentuoso. Si è trovato a essere responsabilizzato per le assenze di Dirlic e ha risposto in

maniera convincente. È molto migliorato nel corso della stagione. Milano ha visto di nuovo giusto».

Lei sta lavorando per la Francia ai Giochi. Gli obiettivi?

«Partiamo con le idee chiare. Vogliamo fare una stagione concreta. Questo vuol dire qualità di gioco, costanza, consapevolezza. La VNL sarà importante per costruire questa impalcatura. E questa sarà decisiva per le nostre Olimpiadi, poi ci sono gli avversari».

Quali sono le favorite?

«Per costanza di risultati in questi ultimi tre anni sono emerse Italia e Polonia. Poi ci siamo noi, la Slovenia, gli USA, il Brasile, il Giappone. Tutte squadre che possono andare a medaglia. La

formula porta ad un quarto di finale di super livello. Se avremo costruito quella qualità, di cui dicevo prima, allora potremo affrontare quella partita con le carte in regola».

Ngapeth resta il cardine della nazionale transalpina?

«La scorsa estate è stata la prima in cui non era in campo per via del suo infortunio. Agli Europei l'ho impiegato, nonostante non fosse nelle condizioni, nella finale per il terzo posto. E lui ha risposto. Resta un giocatore indispensabile. Ma c'è anche la squadra che deve fare la sua parte».

Superata la delusione di Modena?

«Una società ha il diritto di muoversi per realizzare le sue

strategie. Penso che però lo debba fare con i tempi giusti. Non ho più avuto la possibilità di trovare collocazione. Ci ho sofferto all'inizio e loro hanno vissuto una stagione strana».

Ora si parla di un possibile approdo in Polonia. È così?

«È un campionato che mi piace. Ci sono contatti bene avviati. Però è presto perché la stagione è ancora in corso. In Polonia la pallavolo è al centro degli interessi. Mi piace l'idea di confrontarmi con una cultura diversa. Anche perché in Italia non si può avere doppio incarico».

Non condivide questo indirizzamento?

«È una regola che mi lascia perplessa. Dovrebbe essere il club a decidere. E poi i club propongono sei mesi di lavoro, non dodici. Seguire una Nazionale vuole dire anche progredire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA SEMIFINALI PLAYOFF: GARA 1 HA EVIDENZIATO LE POTENZIALITÀ DI ALLIANZ

Trento e Perugia ok, Milano fa paura

Gerarchie ristabile, però Milano fa paura. Gara 1 delle semifinali playoff di Superlega, giocate domenica scorsa, hanno sancito la forza di Trento e Perugia. La prima ha imposto un secco 3-0 a Monza, nonostante una partita combattuta. Perugia ha vinto per 3-1, eppure Milano ha dimostrato di essere una squadra da prendere con le molle.

Monza ha pagato l'assenza dello schiacciatore Stephen Maar, uno che per colpi e grinta in campo sa trascinare il gruppo. E di quella grinta i brividi avrebbero avuto molto bisogno nelle fasi finali del primo set. Avanti 22-24. Trento annulla due set point, prima del primo tempo di Galassi del

24-25. Determinanti i due ace consecutivi di Lavia che regalano a Trento il primo gioco sul 27-25. Da quel momento l'Itas è tornata padrona della partita e ha chiuso il conto. Ora il Vero Volley spera nel recupero dello schiacciatore canadese per la partita di domani. Gara 2 diventa un bivio fondamentale per non far scappare via i campioni d'Italia.

A Perugia è andata in scena una partita più equilibrata di

Monza ha pagato l'assenza di Maar: serve recuperarlo per gara 2 di domani

quello che dice il risultato. Milano si è confermata squadra rigiosa, molto brava in battuta e con opzioni di attacco che possono fare la differenza. È stato molto chiaro il tecnico degli umbri a fine match: «Il mio avviso ai naviganti è che lo spero di arrivare a gara 5. Milano è migliore di un anno fa e lo scorso anno finì a gara 5. Mettiamo subito in chiaro le cose con tutti perché Milano ha una mentalità ed un gioco acquisiti, è una squadra che non si cura dei fattori esterni e va avanti per il suo percorso. Gara 2? Non dobbiamo dare per scontato nulla. Sarà un'altra battaglia». Un chiaro messaggio al gruppo. A riprova di quanto dichiarato da Lorenzetti i numeri del match sono stati molto equilibrati. Pe-

riugia ha fatto un po' meglio in battuta (9 ace contro 7) ed in attacco (57% contro 54%), Milano le è stata davanti in ricezione (41% di positiva contro 33%). Milano ha risolto i problemi che aveva mostrato ad inizio anno è sta proseguendo un lavoro di crescita. La conferma viene anche dagli osservatori come Camillo Placi, prossimo tecnico di Catania in A2: «Milano continua a giocare con una voglia di "mangiare" questa palla, di attaccarsi al parquet, di non mollare, è un habitus di questa squadra». E questa attitudine è stata la chiave per rimontare e battere Piacenza, così come lo sarà in gara 2 che si giocherà all'Allianz Cuod.

D.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Duella a rete tra Kamil Semeniuk e il belga Ferre Reggers (GALBIATI)

TUTTOSPORT PIEMONTE

Data: 02.04.2024

Pag.: 34

Size: 1172 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

38

VOLLEY/SERIE A2 MASCHILE

Martedì 2 aprile 2024

TUTTOSPORT

I biancoblù battono Porto Viro in trasferta e pareggiano la serie dei quarti playoff. La 'bella' è in programma lunedì



Cuneo, che orgoglio «Sappiamo soffrire»

Bruno Bili

C'era un solo modo per rimanere "vivi" nella corsa promozione per la Puliservice Acqua S. Bernardo Cuneo, vincere sul campo rodigino del Delta Group Porto Viro e così è stato: 1-3 (25-19 22-25 21-25 23-25) per la formazione di coach Matteo Battocchio, che ora avrà l'opportunità di giocare in casa di gara-1 al palazzetto di San Rocco Castagnaretta. Dopo la netta sconfitta in casa di gara-1 si attendeva una risposta positiva dai biancoblù, che è arrivata, con l'equilibrio tra le due formazioni risolto da pochi palloni, sempre decisi. Matteo Battocchio (lo scorso anno proprio sulla panchina veneta fino alla soglia dei playoff) parte con Daniele Sorbile in regia, opposto il mancino Mads Jensen, al centro Lorenzo Codarin e Marco Volpato, schiacciatori il capitano Ja-

Il tecnico Battocchio: «Bravi a sfruttare tutte le sbavature Siamo più consapevoli della nostra forza mentale»

copo Botto e Mattia Gottardo, libero Matteo Staforini. Padroni di casa subito determinanti nel mettere in difficoltà i cuneesi, col 1° set che si chiude 25-19, ma Battocchio manda in campo Charalampos Andreopoulos per Gottardo e lo schiacciatore greco diventa decisivo nel secondo set in battuta, scavando il primo break ospite con due ace per il vantaggio 12-15; si torna in parità 17-17, 20-20, poi altro break decisivo 20-22 con un ace del danese Jensen e un muro di Volpato, difeso fino al 22-25 finale.

Nel terzo parziale, equilibrio fino al break ospite sul 21-23 nel finale, stavolta grazie a un attacco di Andreopoulos e al muro di Volpato, suggellato poi da un ace di Codarin per il 21-25 del sorpasso nei set. Nel quarto set il leit motiv non

cambia, con la gara che prosegue punto a punto fino al 23-23, chiusa da un errore in battuta del rodigino, marcati per il 23-25 finale. «Abbiamo saputo soffrire e approfittare delle loro sbavature -commenta coach Battocchio- Ci portiamo via la consapevolezza della nostra forza mentale nel saper aspettare, ma lunedì sarà una nuova battaglia, perché loro sono una bella squadra e i playoff sono così, tutte partite equilibrate». Festa grande sugli spalti per il nutrito gruppo del Blu Brothers al seguito, che possono continuare a coltivare il sogno. Dalla stessa parte del tabellone, il Siena vince 2-3 sul campo del Brescia e conquistata la semifinale, dall'altra parte la leader del regular season Grottazzolina aspetta l'altra "bella" tra Ravenna e Prata.

PLAYOFF SERIE A3 LE PIEMONTESI KO

Ieri sono iniziati anche gli ottavi dei playoff nel girone Bianco. In gara-1 al palazzetto di Valenza il La Bollente Negriti Cre Acqui 7° di Lele Negro ha perso 2-3 (25-22 21-25 25-23 12-15) col Belluno 2°, mentre il Monge Gerbaudo Savigliano 4° è stato superato 3-1 (25-19/21-25/25-19/25-19; Rossato 14, Galaverna 13, Brugiarefardo 9, Dutto e Rainero 8) sul campo dei trevigiani del Senini Motta di Livenza quinti; il Cus Cagliari 6° ospiterà i veneziani del Personal Time San Donà terzi nel posticipo di domani, mercoledì 3. Domenica 7 aprile alle 18 si giocherà gara-2 con la possibilità di giocare in casa l'eventuale Golden Set ai quindici punti per le formazioni meglio classificate.

Mads Jensen, 24 anni, opposto danese del Cuneo Volley; è stato decisivo con 26 punti contro il Porto Viro LVM

B2 DONNE/COPPA ITALIA

Alessandria, tie break fatale in semifinale



L'Acrobatica Alessandria premiata

È sfumata davvero per pochissimo l'avventura dell'Acrobatica Group Alessandria nella Final Four di Coppa Italia a Campobasso nello scorso fine settimana. La semifinale con Bisceglie si è conclusa infatti al quinto set, al termine di una appassionante e sostanzialmente equilibrata partita, in cui si sono alternati vantaggi e sorpassi, (25-22 16-25 25-18 15-25), decisi dall'allungo finale dall'11-13 per le rossoblù di Marco Ruscigni al 16-14 per le pugliesi. Buona prestazione per le centrali Valentina Soriani (18 punti, poi premiata come migliore nel ruolo al termine della manifestazione) e Francesca Mirabelli (16), in doppia cifra anche l'opposta Elisa Marku (17) e la schiacciatrice Benedetta Gatti (15), orchestrate da Sofia Cattozzo (1) in regia, con l'altra banda Camilla Dametto (6) e il libero Arianna Ferrari tra le titolari; Romina Marku (1) primo cambio in attacco con la seconda palleggiatrice Giulia Ponzano e Matilde Furegato; a completare la rosa Alice Giacomini, Martina Fracchia e Chiara Cazzulo secondo libero. Il titolo è poi andato un po' a sorpresa al Rossetti Aleno (Pc), arrivata come la peggiore del momento, col 4° posto nel girone E con 43 punti, 3-0 sul Bisceglie, che invece era la migliore del lotto con 57 punti nel girone I.

Nelle altre due categorie i successi sono andati per la B maschile ai padroni di casa del Campobasso, 3-1 sui pisani del Castellfranco di Sotto, mentre in B1 femminile la cittadina toscana ha festeggiato la vittoria della Fgl Zuma 3-1 della schiacciatrice novarese Elisa Vecerina (11+13 i punti nelle due gare), sulle monzesi del Concreazzo. Si era fermato in semifinale l'Azimut Giorgione (Tv) della libero astigiana Lucia Morra.

B.B.D.

GIOVANI | A TORINO QUASI 100 SQUADRE PER IL TRADIZIONALE TORNEO

Parella, una Pasqua grandi numeri

Il periodo delle festività pasquali è stato ricco di eventi dedicati al settore giovanile, con manifestazioni per tutte le categorie maschili e femminili, da quelli prestigiosi "anticamera" delle finali nazionali, a quelli che mettono in campo per la prima volta i futuri protagonisti della scena pallavolistica. E come sempre, sono stati territorio di conquista per le formazioni piemontesi in giro per l'Italia. A Torri di Quartesolo (Vicenza) nel prestigioso Challenge femminile con 4 categorie al via, doppietta piemontese, grazie al Vol-Ley Academy Volpiano di Massimo Moglio nell'U14 e dell'InVolley TutaCar Chieri Cambiano di Daniele Sciarrotta (doppio 2-0 nelle finali sulle padrone di casa) nell'Under

16, con tanti premi individuali: per le volpiane a Maura Gaye Seyna Mvp, Carlotta Ferrara in regia, Eleonora Roccaro libero e per le collinari a Raisa Enescu mvp, Laila Cantoni palleggiatrice, Manilla Marelli libero. Da registrare grandi numeri di formazioni partecipanti alle tre grandi manifestazioni organizzate in regione. A Torino per la 15ª edizione di "Pasqua Sotto Rete" organizzata dal Volley Parella quasi 100 le forma-

Mondovi in festa con il Trofeo della Ceramica. Bene Volpiano e InVolley

zioni nel 7 tornei allestiti, con 1200 atleti provenienti da 56 società, oltre 250 tecnici e dirigenti, circa 100 arbitri referenti e addetti al campo sparsi in 15 impianti e 22 campi da gioco. Il premio per la sportività "Trofeo Alessia Berruti" dedicato alla memoria della giovanissima tragicamente scomparsa durante l'edizione 2015 è stato assegnato alla squadra Under 13 del Monviso Volley, la stessa categoria della compianta portacolore del Finale Ligure. Due vittorie ciascuno per le società dell'Alba Volley nel femminile (U18 e U13) e i torinesi del Lesalliano nel maschile (U17 e U15). Nelle altre categorie, successo di Paladonbosco Genova Acquario nell'Under 16F, Club '76 PlayAsti nell'Under 14F e i

padroni di casa nell'Under 13M 3x3, con ben 5 squadre nei primi 5 posti finali.

Al "PalàManera" di Mondovì ben 78 le partecipanti ai 6 tornei del 13° "Trofeo della Ceramica", con le vittorie del Lilliput Settimo (in U18F e U14F col Vc. La Borgaro), Savigliano (U15M), Sanmaborgo S.Maurizio d'Opaglio (U12F) e le padrone di casa della Lpm Bam Mon.Vi. (U16F e U13F). Nel torneo "Sarano Le Incredibili Fiorentini" organizzato ad Asti dal PlayAsti, successo ligure nell'Under 11 femminile (16 squadre) con il CogoVolley sul Pro Recco e delle padrone di casa nell'Under 12, sull'altro gruppo del Club '76 del Fenera Chieri (24 partecipanti).

B.B.D.



Il Palazzetto di Mondovì invaso da giovani promesse

Rassegna del 02/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

02/04/24	Adige	37	Itas, buona la prima: 3-0 a Monza	Barozzi Maurilio	1
02/04/24	Corriere del Trentino	7	L'Itas tiene alta l'attenzione: «Monza ha lottato, il 3-0 è severo» - La guardia del Pllas rimane alla Kozamernik: «Diminuire gli errori»	Vigarani Marco	4
02/04/24	Corriere della Sera	45	Trento e Perugia partono bene	p.cat.	6
02/04/24	Dolomiten	30	I favoriti conducono 1-0	...	7
02/04/24	Gazzetta dello Sport	45	Semifinali scudetto Trento e Perugia sull' 1-0	...	8
02/04/24	Giorno Sport	8	Monza deve rialzare la testa «Possiamo fare meglio»	Gussoni Andrea	9
02/04/24	IL T Quotidiano	35	Intervista a Jan Kozamernik - «Battuta e muro le chiavi per la serie contro Monza»	Bortolotti Nicolò	10
02/04/24	Resto del Carlino Macerata	6	Intervista a Marco Meoni. Meoni: «La pube ha sofferto in ricezione nella bella contro Monza» - Meoni promuove le scelte della Lube «Boninfante farà divertire i tifosi»	Scoppa Andrea	12
02/04/24	Tuttosport	37	Trento e Perugia ok, Milano fa paura	D.D.P.	14

Coach Fabio Soli:
«Siamo partiti un po'
contratti ma siamo
stati bravi a
riprenderci in fretta»



Ale Michieletto, mvp
«Abbiamo fatto
una grande cosa a
recuperare e vincere
il primo set»

Itas, buona la prima: 3-0 a Monza

Semifinale, Gara 1 ai trentini, domani in Brianza la seconda

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Cominciamo dal time out con cui coach Fabio Soli, sul 22-21 del terzo set, ha interrotto la rincorsa di Monza, riavvicinatasi pericolosamente alla sua Itas che era stata avanti 19-9. «Il passato è passato e ora dipende solo da noi», ha detto ai suoi ragazzi. Che immediatamente lo hanno assecondato, hanno ripreso ritmo e vantaggio portandosi sul 24-21 per poi chiudere il terzo parziale per 25-22 e incassare gara 1 di semifinale. Quella frase - «il passato è passato» - è parso un po' il manifesto del lavoro che da agosto Soli porta avanti con i ragazzi dell'Itas Trentino, esortandoli a mettersi alle spalle i fasti dello scudetto 2023 e nel contempo plasmmandoli al suo pragmatismo. Un pragmatismo che è emerso ieri anche nel primo set. Sotto 19-22 e 22-24, i trentini non si sono scomposti. Hanno recuperato la situazione con un ace di Michieletto e poi è stato Lavia che sul 25-25 ha chiuso il discorso con due battute vincenti di fila. Il secondo set, sulle ali di tale entusiasmo e con Rychlicki scatenato, è andato via facile per i trentini e del terzo s'è detto, con gara 1 di semifinale in archivio.

«Siamo partiti come speravo non accadesse - ha poi analizzato coach Soli -, ovvero con

un po' di ruggine addosso e con mancanza di fluidità in fase di cambio palla, ma nel momento decisivo siamo stati bravi ad accelerare. Sapevamo che Monza poteva metterci in difficoltà e mi aspetto che lo faccia ancora nelle prossime partite, cambiando spesso modo di giocare. Forse non è stata una bellissima partita, ma in questi casi è importante riuscire a vincere e a portarsi avanti 1-0».

Alessandro Michieletto, autore di 17 punti e mvp dell'incontro, ha confermato le difficoltà di tornare a giocare a una decina di giorni di distanza dall'ultima gara ufficiale (Lube-Itas di Champions League, il 21 marzo): «Sapevamo che Monza era reduce da due partite giocate nell'ultima settimana e poteva contare sicuramente su maggior ritmo di gioco rispetto a noi; nel primo set, infatti, credo che si sia visto ma abbiamo fatto una grande cosa nel recuperare e vincere quel parziale, altrimenti la situazione sarebbe diventata molto più complicata».

Autore di un'ottima partita al servizio e in attacco anche Jan Kozamernik: «Il risultato di 3-0 non è veritiero perché in tutti i set ed in particolare modo nel primo la battaglia è stata molto dura. Le due squadre sono state sempre molto vicine e siamo stati bravi a maggior ragione a reggere questo tipo di

pressione e a trovare lo spunto per vincere col massimo scarto. Sono contento, ma per proseguire bene questa serie dobbiamo diminuire gli errori. Con la battuta cravamo tutti molto carichi e credo che si sia visto. È quello che serve per avere la meglio di Monza».

Anche il capitano Marko Podrascanin mette in evidenza la capacità di soffrire e di rovesciare in extremis il primo set: «Vincerlo è stato decisivo per il risultato finale. Siamo stati bravi a portarlo a casa e poi tutto è arrivato di conseguenza. Questa vittoria è importante ma ne servono tre per passare il turno, sappiamo che mercoledì a Monza sarà ancora più difficile».

Dall'altra parte della barricata, al centro della rete della Vero Monza, c'era il trentino Gianluca Galassi ha disputato una partita sotto i suoi standard abituali. Sia al servizio (abbastanza fallosi e mai decisivo) che in attacco (a segno solo tre volte su sette): «Ci abbiamo creduto tanto nel primo set, ma l'Itas è stata brava a recuperare. Poi ci è mancata un po' di energia mentale e fisica. Così, quando i trentini hanno alzato il ritmo, siamo calati un attimo e quando succede è difficile poi tenere il passo con squadre come l'Itas. Ora dovremo studiarli ancora di più e poi riposare il più possibile per giocarcela in gara 2».



ITAS TRENTINO 3

VERO MONZA 0

00DS4 00DS4

(27-25, 25-20, 25-22)

ITAS TRENTINO: Acquarone 1, Lavia 15, Kozamernik 5, Rychlicki 17, Michieletto 17, Podrascanin 5, Nelli 0, Pace (L), Laurenzano (L). N.E. D'Heer, Cavuto, Berger, Magalini, Garcia. All. Soli.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Takahashi 9, Di Martino 3, Szwarz 3, Loeppky 20, Galassi 4, Visic 0, Mujanovic 9, Beretta 2, Gaggini (L). N.E. Comparoni, Morazzini. All. Eccheli.

ARBITRI: Cerra, Zanussi.

DURATA SET: 31', 29', 29'; tot: 89'.

NOTE: 3.229 spettatori, per un incasso di 39.938 euro. Itas Trentino: 9 muri, 9 ace, 11 errori in battuta, 3 errori azione, 54% in attacco, 59% (32%) in ricezione. Mint Vero Volley: 7 muri, 1 ace, 13 errori in battuta, 4 errori azione, 51% in attacco, 31% (12%) in ricezione. Mvp Michieletto.

L'altra semifinale | Gara1 nel segno di Ben Tara

La Sir Perugia parte senza incertezze L'Allianz Milano finisce ko per 3-1

SIR PERUGIA 3
ALLIANZ MILANO 1

(25-17, 25-23, 23-25, 25-22)

SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 1, Plotnitskyi 18, Resende Gualberto 2, Ben Tara 22, Semeniuk 9, Russo 8, Toscani (L), Held 0, Herrera Jaime 0, Leon Venero 6, Solé 0, Colaci (L). N.E. Candellaro, Ropret. All. Lorenzetti.

ALLIANZ MILANO: Porro 4, Ishikawa 10, Loser 8, Reggers 13, Kazyski 10, Vitelli 9, Colombo (L), Mergarejo Hernandez 4, Zonta 0, Catania (L), Piano 0, Dirlic 0. N.E. Starace, Innocenzi. All. Piazza.

ARBITRI: Pozzato, Zavater, Merli.

DURATA SET: 25', 31', 34', 37'; tot: 127'.

PERUGIA - La Sir Susa Vim Perugia si aggiudica Gara 1 di Semifinale nel Play Off Superlega Credem Banca contro l'Allianz Milano. In un PalaBarton gremito (4576 spettatori nel giorno di Pasqua) i Block Devils superano 3-1 la formazione di coach Piazza nel primo atto della serie che assegna un posto in finale. Dopo un primo set tutto di marca bianconera, il match diventa tirato e combattuto con le due formazioni a rispondere colpo su colpo. Perugia vince in volata il secondo parziale, Milano fa lo stesso nel terzo. Nel quarto set sul punto a punto finale è decisivo il servizio degli uomini di Angelo Lorenzetti con Russo prima e poi con Ben Tara che infila l'ace per l'esplosione di gioia del palazzetto di Pian di Massiano.

PLAYOFF SCUDETTO

QUARTI DI FINALE

SEMIFINALI

TRENTO	3 3 3	}	TRENTO	3
MODENA	0 2 0		MONZA	0
CIVITANOVA	1 1 3 3 1	}	PERUGIA	3
MONZA	3 3 2 2 3		MILANO	1
PERUGIA	3 3 3	}		
VERONA	1 1 2			
PIACENZA	2 3 3 2 0	}		
MILANO	3 1 2 3 3			

VOLLEY

Coppa Triveneto

Bozen inarrestabile Torrefranca terza

BASSANO - L'edizione 2024 della Coppa Triveneto sorride all'Alto Adige, con lo Ssv Bozen che centra il triplete, mentre le ragazze del Torrefranca Delta Informatica chiudono al terzo posto. Nel vicentino, fra Bassano del Grappa e Cassola, la manifestazione che mette una contro l'altra le squadre vincitrici delle coppe regionali in Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia ha visto una squadra regionale maschile tornare al successo dopo sette anni, ovvero dalla vittoria casalinga dell'Anaune nel 2017. Per gli altoatesini una dop-

pia vittoria in rimonta per 2-1 prima contro Portogruaro (23-25, 25-19, 25-16) e poi contro i goriziani dello Slovolley (21-25, 26-24, 25-21) che valgono il "tripleto" Dopo i successi in Prima divisione maschile ed in Coppa Trentino Alto Adige. Niente da fare, invece, per le ragazze del Torrefranca Delta Informatica che tornano a casa con due sconfitte per 2-1. Prima per mano delle friulane del Pordenone Volley (25-11, 17-25, 25-16) e poi contro le scaligere della Marmi Lanza Zevio (25-18, 27-25, 20-25), vincitrici di questa edizione della Coppa Triveneto. Ora i campionati regionali di serie C vivranno l'ultima, decisiva, settimana fra il turno infrasettimanale e quello di sabato.



Il muro compatto di Rychlicky, Kozamemik e Lavia chiude ogni spiraglio a Takahashi. A destra, sopra un attacco di Michieletto e l'esultanza della squadra dopo la vittoria (Fotoservizio TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

PLAYOFF, DOMANI GARA DUE

L'Itas tiene alta

l'attenzione:
«Monza ha lottato,
il 3-0 è severo»

Monza aveva voglia di combattere ma l'Itas ne aveva ancora di più per continuare a coltivare il sogno di un altro tricolore. Gara 1 di semifinale scudetto è stata uno scontro tirato. Il 3-0 finale per i trentini troppo severo per i brianzoli. Domani sera in gara 2 l'Itas dovrà evitare gli errori iniziali.

a pagina 7

La guardia dell'Itas rimane alta Kozamernik: «Diminuire gli errori»

Domani gara 2 di semifinale. Michieletto dopo il 3-0: «Ora sarà ancora più difficile»

L'insidia

I brianzoli recuperano lo schiacciatore Maar, terzo marcatore stagionale (424 punti)

17

I punti conquistati da Michieletto nella gara 1 di Trento contro Monza: un bottino che comprende anche due ace e quattro muri

di **Marco Vigarani**

Monza aveva tanta voglia di combattere ma l'Itas ne aveva ancora di più per continuare la sua rincorsa al bis tricolore. Gara 1 di semifinale scudetto è stata uno scontro fra due formazioni in momenti diversi della propria stagione ma affamate di successo. Trento ha avuto la meglio con un 3-0 importante che però non deve ingannare in vista delle prossime sfide, a partire da gara 2 che si disputerà domani sera in Brianza.

I gialloblù nel primo set si sono fatti rimontare e mettere spalle al muro per annullare tre set point prima di vincere e in entrambi i parziali seguenti hanno dovuto spegne-

re in extremis un tentativo di rimonta avversario.

Nell'analisi proposta dal tecnico Fabio Soli c'è la spiegazione dell'andamento della sfida: «Siamo partiti come speravo non accadesse ovvero con un po' di ruggine addosso e con mancanza di fluidità in fase di cambiopalla, ma nel momento decisivo siamo stati bravi ad accelerare. Sapevamo che Monza poteva metterci in difficoltà, forse non è stata una bellissima partita ma in questi casi è importante solo vincere».

A testimonianza di un equilibrio diverso dal risultato finale, basti pensare che gli attacchi hanno viaggiato su numeri simili: 42 punti su 78 tentativi per Trento e 43 punti su 84 assalti per Monza.

«Il 3-0 non è veritiero per-

ché in tutti i set la battaglia è stata molto dura – è il pensiero fortemente autocritico del centrale Jan Kozamernik – e le due squadre sono state sempre vicine. Siamo stati molto bravi a reggere questo tipo di pressione e a trovare lo spunto per vincere col massimo scarto. Per proseguire bene questa serie dobbiamo diminuire gli errori».

Molto attenta a muro du-



rante tutto l'incontro, l'Itas ha trovato però lo spunto decisivo per vincere dal servizio che ha messo a segno 9 ace (a fronte di soli 11 errori) ben distribuiti nel corso della sfida e costretto la ricezione lombarda a non innescare a dovere il suo talentuoso regista.

Protagonista con 17 punti (compresi 2 ace e 4 muri), Alessandro Michieletto: «Sapevamo che Monza era reduce da due partite giocate nell'ultima settimana e poteva contare su maggiore ritmo di gioco rispetto a noi. Nel primo set credo che si sia visto ma abbiamo fatto qualcosa di grande nel recuperare e vincere: quello sprint ci ha garantito anche un piglio diverso negli altri parziali. Contro un palleggiatore forte come Cachopa dovevamo rischiare qualcosa al servizio ed è andata bene ma da gara 2 sarà ancora più difficile».

Anche perché Monza domani sera potrebbe recuperare un titolare importantissimo come lo schiacciatore Stephen Maar (terzo migliore marcatore della stagione in Italia con 424 punti realizzati) e spera ovviamente di ottenere un apporto ben diverso dall'opposto Arthur Szwarc che in gara 1 ha messo a segno appena 3 punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

00DS4

Superlega

L'Itas si è aggiudicata 3-0 gara 1 di semifinale contro Monza, arrivata quinta nella stagione regolare. I parziali parlano comunque di una gara combattuta: 27-25, 25-20, 25-22. Domani si disputeranno le gare 2, entrambe con inizio alle 20,30

Nell'altra semifinale, Perugia (seconda in regular season) si è aggiudicato gara 1 contro Milano (sesta) in una gara comunque molto equilibrata visti anche i parziali: 27-17, 25-23, 23-25 e 25-22

Decisivo

Un pallonetto di Michieletto contro il muro di Monza in gara 1 (foto Trentino Volley)



Volley Trento e Perugia partono bene

(p.cat.) A Itas Trentino e Sir Susa Vim Perugia gara 1 della serie di semifinale dei playoff di Superlega. Trento supera 3-0 Monza con un super Rychlicki, gli umbri battono 3-1 Milano. Domani sera gara 2 a Monza e Milano. In A1 femminile, la Savino del Bene Scandicci sfiderà l'Allianz Milano nella serie di semifinale a partire da domenica. L'Imoco Conegliano, invece, conoscerà l'avversaria mercoledì, dopo gara 3 tra Igor Gorgonzola Novara e Fenera Chieri.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Favoriten führen 1:0

VOLLEYBALL: Itas Trentino und Perugia siegen zum Auftakt der Halbfinalserie

BOZEN (ah). In der Superlega begann am Ostersonntag die Play-off-Halbfinalserie. Die Favoriten Itas Trentino und Perugia setzten sich dabei relativ sicher durch.

Simone Giannelli konnte sich im Aufspiel von Perugia beim 3:1 über Mailand auf seine Topangreifer Oleh Plotnytskyi (18 Punkte) und Ben Tara (22) verlassen. Wilfredo Leon kam nur sporadisch zum Einsatz.

Itas Trentino hat sich heuer zu einer wahren Volleyballmaschine entwickelt. Der Meister setzte sich in Spiel 1 der Serie gegen Monza mit 3:0 durch. Trainer Fabio Soli hat immer eine Lösung parat. Den Ausfall von Stamm-Aufspieler Riccardo Sbertoli steckt das Team locker weg. Alessandro Acquarone verteilt die Bälle geschickt. Das Trio Alessandro Michieletto (17 Punkte), Daniele Lavia (15) und Kamil Rychlicki (17) punkteten stark. Alles deutet auf ein Traumfinale zwischen Itas und den Block Devils hin. Für Giannelli eine besondere Sache. Denn im Trentino reifte der Bozner zu einem Weltklassemann heran und feierte bereits in jungen Jahren große Erfolge.

© Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli und Perugia wollen heuer nach dem Supercup, dem WM-Titel und dem Pokal auch in der Liga zuschlagen. [legavolley](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



PALLAVOLO: SUPERLEGA

Semifinali scudetto

Trento e Perugia sull'1-0

● Il fattore campo è stato rispettato nelle gare-1 delle semifinali scudetto maschili. Trento ha battuto Monza 3-0 (27-25, 25-20, 25-22) con 17 punti di Alessandro Michieletto e Kamil Rychlicki, 20 per Eric Loeppky per i brianzoli senza lo schiacciatore canadese Stephen Maar. Perugia ha sconfitto Milano 3-1 (25-17, 25-23, 23-25, 25-22) con 22 punti dell'opposto tunisino Wassim Ben Tara, comprensivi di 4 ace, e 18 di Oleh Plotnytskyi, mentre per l'Allianz 13 di Ferre Eggers e 10 di Matej Kaziyski e Yuki Ishikawa. «Un avviso ai naviganti, spero di arrivare a gara-5 - ha detto Angelo Lorenzetti, tecnico di Perugia che lo scorso anno è stata eliminata proprio da Milano ai quarto - così mettiamo subito in chiaro le cose: Milano ha una mentalità e un gioco acquisiti, è una squadra che non si cura dei fattori esterni e va avanti per il suo percorso». Le gare-2 delle serie al meglio di 5 si giocano domani alle 20.30 a Monza e Milano.



Schiacciatore Alessandro Michieletto, 22 anni, contro il muro di Milano



Monza deve rialzare la testa «Possiamo fare meglio»

Superlega semifinali, archiviata la sconfitta a Trento si pensa già a gara 2 di domani

PARLA IL DS BONATI

«Ci dispiace per il risultato ma dobbiamo giocarcela alla pari»

VOLLEY

di **Andrea Gussoni**

È iniziato con una sconfitta per 0-3 il cammino della Mint Vero Volley Monza nelle semifinali dei playoff scudetto. La squadra del Consorzio, arrivata a gara 1 stanca dopo l'impresa alla bella in casa della Cucine Lube Civitanova, ha comunque venduto cara la pelle alla Il T Quotidiano Arena, specialmente nel primo set, ma alla fine non è riuscita a portare a casa neanche un set contro i campioni d'Italia dell'Itas Trentino.

I ragazzi allenati dall'ex Fabio Soli, ancora privi del regista titolare Sbertoli, hanno portato a casa l'incontro a suon di muri e con una pioggia di battute vincenti (addirittura 9 alla fine) che hanno mandato in tilt la ricezione degli ospiti, che hanno tra l'altro dovuto fare a meno di S Maar, rimasto a guardare dopo una pallonata in faccia subita nell'allenamento di rifinitura. Con Ran Takahahi ed Eric Loepky come schiacciatori, la formazione di Eccheli ha faticato più

del solito in attacco, soprattutto col passare dei minuti, e anche Arthur Szwarc è stato meno incisivo, tanto da essere addirittura sostituito da Nik Mujanovic. Proprio lo sloveno ha rappresentato una delle note positive della serata, con nove palloni messi a terra, soprattutto in un terzo parziale in cui Monza ha provato a riaprire i conti, salvo poi andare a sbattere contro Michieletto, top scorer dei suoi con 17 punti e Mvp dell'incontro. «Ci abbiamo creduto tanto nel primo set, ma loro sono stati bravi a recuperare e ci è mancata un po' di energia mentale e fisica - ha ammesso Gianluca Galassi -. Noi invece di tenerli testa quando hanno alzato il ritmo, siamo calati un attimo e quando succede è difficile tenere il passo con squadre come Trento. Ora dovremo studiarli ancora di più e poi riposare il più possibile per giocarcela in gara 2: abbiamo la consapevolezza di poter fare meglio».

Gli ha fatto eco il ds Claudio Bonati: «Dispiace per il risultato perché abbiamo avuto un'occasione importante, soprattutto nel primo set dove siamo stati vicinissimi a chiudere i conti. È importante tornare a casa con la consapevolezza di potercela giocare alla pari, evitando lunghe pause».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Monza si è arresa in gara 1 ai campioni d'Italia, domani si torna a giocare



«Battuta e muro le chiavi per la serie contro Monza»

Kozamernik: «Il mio servizio in gara 1? Ho cercato di variare»

di **Nicolò Bortolotti**

Guardando il risultato della «Il T quotidiano Arena» è sembrata quasi una partita semplice per la Trentino Volley, che in gara-1 contro la Mint Vero Volley Monza ha saputo imporsi con un nettissimo 3-0, eppure così facile non è stato. Specialmente nel primo set, i brianzoli hanno giocato una buona pallavolo unita a solidità difensiva che ha permesso agli uomini di Massimo Eccheli di arrivare a un passo dalla conquista del parziale. Ecco, forse proprio il primo set è stato il momento chiave del match nel quale la Trentino Volley ha dapprima annullato due set point ai lombardi e successivamente ha chiuso i conti con il doppio ace di Lavia. Uno dei grandi protagonisti della partita inaugurale della serie di semifinale scudetto è stato Jan Kozamernik, autore di due ace e di una grande prestazione in attacco (75%).

Vittoria importante in gara 1 dove il primo set ha fatto la differenza. Qual è stata la chiave per battere Monza?

«È stata dura, secondo me il risultato così netto non descrive appieno la partita. È stata molto combattuta ed equilibrata, ma siamo stati bravi a tenere botta nel primo set nonostante una prestazione

non al nostro livello dove abbiamo commesso un po' troppi errori. Nel secondo e terzo set, invece, siamo cresciuti molto al servizio e li abbiamo costretti a giocare palloni lontani da rete, questa sarà la chiave anche per i prossimi match contro Monza».

I suoi turni al servizio sono risultati molto incisivi e hanno messo in difficoltà la ricezione monzese.

«Ho provato a metterli in difficoltà variando i colpi in battuta affinché avessero maggiori problemi in ricezione e devo dire che questo atteggiamento ha avuto successo. Ma nel complesso, tutta la squadra ha lavorato veramente bene al servizio, tutti hanno fatto diversi break nell'arco del match che ci hanno permesso di giocare con maggiore tranquillità e non farci pesare ogni singolo errore. Ovviamente l'obiettivo è quello di sbagliare sempre meno, questo sarà sicuramente un aspetto che potrà fare la differenza d'ora in poi».

Mercoledì sarà già tempo di giocare gara 2 in quel di Monza. Cosa sarà importante mettere in campo nel prossimo match?

«Giocare in casa di Monza non è per nulla semplice, tante squadre hanno trovato difficoltà e non sono riuscite a battere nel migliore dei modi. Il servizio, secondo me, sarà una

delle chiavi nella serie contro di loro, però anche se non dovessimo avere buone percentuali in battuta dovremo esser bravi a muro, come già avvenuto in regular season all'Opquad Arena. Quest'ultimo è un fondamentale che ci riesce bene e che in molti casi ci ha dato una grossa mano quest'anno, sarà anch'esso un punto importante su cui fondare le prossime sfide. Andiamo avanti provando a spingere come siamo stati capaci di fare fino ad ora e andremo a Monza con l'obiettivo di vincere un'altra partita».

Quanto sarà importante il fattore casa, con la possibilità di poter giocare tre partite in casa sulle cinque disponibili?

«Io spero di non arrivare a gara-5, però oggettivamente in semifinale scudetto è un'ipotesi che si può verificare. È un fattore molto importante e noi ci troviamo a nostro agio a casa nostra: abbiamo la carica di tutto il pubblico che ci sostiene, il parquet colorato con il tricolore, sono tutti aspetti che ci aiutano, questo è poco ma sicuro. Come detto, spero di non arrivarci, ma sono altrettanto tranquillo nel caso ci dovessimo ritrovare in quella situazione perché per loro sarebbe comunque ardua vincere qui in un'eventuale gara 5».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



ITAS TRENTINO 3

00DS Mint Vero Volley Monza 00DS4

(27-25, 25-20, 25-22)

ITAS TRENTINO: Lavia 15, Kozamernik 5, Rychlicki 17, Michieletto 17, Podrascanin 5, Acquarone 1, Laurenzano (L); Nelli, Pace. N.e. D'Heer, Cavuto, Berger, Magalini, Garcia. All. Fabio Soli.

MINT VERO VOLLEY: Kreling 1, Takahashi 9, Di Martino 3, Szwarc 3, Loeppky 20, Galassi 4, Gaggini (L); Visic, Mujanovic 9, Beretta 2. N.e. Comparoni, Morazzini. All. Massimo Eccheli.

ARBITRI: Cerra di Bologna e Zanussi di Treviso.

NOTE: 3.229 spettatori. Itas Trentino: 9 muri, 9 ace, 11 errori in battuta, 3 errori azione, 54% in attacco, 59% (32%) in ricezione. Mint Vero Volley: 7 muri, 1 ace, 13 errori in battuta, 4 errori azione, 51% in attacco, 31% (12%) in ricezione.

MVP: Michieletto.



Sport



Al servizio

Jan Kozamernik in azione

© Foto Trentino Volley

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



PALLAVOLO

Meoni: «La Lube ha sofferto in ricezione nella bella contro Monza»

Scoppa all'interno

Meoni promuove le scelte della Lube «Boninfante farà divertire i tifosi»

L'ex regista condivide le strategie del club: «È un giovane di talento e in alternativa c'è la garanzia Orduna»

CIVITANOVA

La sua presenza all'Eurosuole Forum in gara5 non è passata inosservata, anzi. Nemmeno lui si aspettava però così tanto affetto da parte degli appassionati. Il piacere di rivedere Marco Meoni c'è stato anche da parte nostra e abbiamo colto l'occasione per intercettare il «texasano», ex grande alzatore della Lube e della Nazionale. «È stato bello in questi giorni rivedere ex amici come Merazzi al palazzetto e poi Rosichini o Paporani a Pordenone per il Torneo Cornacchia (tra i più rinomati al mondo per il volley giovanile, la Lube aveva l'Under17 e Meoni la formazione U19 della sua Hva Performance ndc). Mi ha stupito ed emozionato l'affetto di tanta gente mercoledì, le richieste di autografi e selfie, ho lasciato la Lube più di 20 anni fa».

A proposito della Lube, che idea si è fatto della «bella» e della serie dei quarti contro Monza?

«Le partite di playoff spesso si vincono per uno o due palloni e la Mint ha fatto la differenza per-

ché ha saputo spingere tanto al servizio. La Lube ha un mago in regia come De Cecco, ma non puoi chiedergli di estrarre mucche dal cilindro e se la ricezione non è ottimale poi ti ritrovi sempre il muro pronto».

Il dg Cormio ci ha detto che lo ha deluso la mancanza dello spirito che aveva caratterizzato la Lube negli ultimi anni...

«In effetti c'è stato in gara3 e gara4, ma nella bella è mancato nella seconda metà di gara».

Può avere inciso il fatto che diversi giocatori andranno via?

«Non credo perché quello spesso è un incentivo a voler finire bene e lasciare un bel ricordo».

Tra chi se ne andrà c'è anche coach Blengini e, salvo cataclismi, Medei lo sostituirà ri-sedendosi sulla panchina biancorossa dopo le sfortunate sei finali perse. Lei ha avuto Medei a Macerata come assistente allenatore (Meoni vi ha giocato dal 1996 al 2003), si meritava una seconda occasione?

«Assolutamente. Le finali furono perse è vero ma bisogna pur arrivarci e spesso il viaggio è più difficile della finale stessa».

La nuova Lube dovrebbe esse-

re giovane e in cabina di regia sembra si affiderà al 2004 Boninfante, con il 41enne Orduna in panchina. Molti tifosi appaiono scettici, lei che ne pensa?

«A me invece piace come soluzione. Boninfante ha talento e può far divertire il pubblico. I tifosi possono stare tranquilli e questi ragazzi devono avere occasione di giocare, altrimenti come possono diventare un De Cecco? Guarda Porro come sta facendo bene a Milano. Poi Medei avrebbe in alternativa l'esperienza di un Orduna che è atleta di garanzia».

Torna subito a Houston?

«Riparto martedì (oggi) che riprendiamo con i campionati federale e AAU e poi ho appena istituito la Volley IQ».

Di che si tratta?

«La mia Academy. Non è rivolta a squadre, bensì a gruppi o singoli atleti, è uno strumento attraverso il quale migliorare tecnicamente i giovani pallavolisti».

Andrea Scoppa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Marco Meoni, ex palleggiatore Lube



Il giovane Mattia Boninfante

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

SUPERLEGA SEMIFINALI PLAYOFF: GARA 1 HA EVIDENZIATO LE POTENZIALITÀ DI ALLIANZ

Trento e Perugia ok, Milano fa paura

Monza ha pagato l'assenza di Maar: serve recuperarlo per gara 2 di domani

Gerarchie ristabilite, però Milano fa paura. Gara 1 delle semifinali playoff di Superlega, giocate domenica scorsa, hanno sancito la forza di Trento e Perugia. La prima ha imposto un secco 3-0 a Monza, nonostante una partita combattuta. Perugia ha vinto per 3-1, eppure Milano ha dimostrato di essere una squadra da prendere con le molle.

Monza ha pagato l'assenza dello schiacciatore Stephen Maar, uno che per colpi e grinta in campo sa trascinare il gruppo. E di quella grinta i brianzoli avrebbero avuto molto bisogno nelle fasi finali del primo set. Avanti 22-24. Trento annulla due set point, prima del primo tempo di Galassi del 24-25. Determinanti i due ace consecutivi di Lavia che regalano a Trento il primo gioco sul 27-25. Da quel momento l'Itas è tornata padrona della partita e ha chiuso il conto. Ora il Vero Volley spera nel recupero dello schiacciatore canadese per la partita di domani. Gara 2 diventa un bivio fondamentale per non far scappare via i campioni d'Italia.

A Perugia è andata in scena una partita più equilibrata di

quello che dice il risultato. Milano si è confermata squadra tignosa, molto brava in battuta e con opzioni di attacco che possono fare la differenza. È stato molto chiaro il tecnico degli umbri a fine match: «Il mio avviso ai naviganti è che io spero di arrivare a gara 5. Milano è migliore di un anno fa e lo scorso anno finì a gara 5. Mettiamo subito in chiaro le cose con tutti perché Milano ha una mentalità ed un gioco acquisiti, è una squadra che non si cura dei fattori esterni e va avanti per il suo percorso. Gara 2? Non dobbiamo dare per scontato nulla. Sarà un'altra battaglia». Un chiaro messaggio al gruppo. A riprova di quanto dichiarato da Lorenzetti i numeri del match sono stati molto equilibrati. Perugia ha fatto un po' meglio in battuta (9 ace contro 7) ed in attacco (57% contro 54%), Milano le è stata davanti in ricezione (41% di positiva contro 33%). Milano ha risolto i problemi che aveva mostrato ad inizio anno è sta proseguendo un lavoro di crescita. La conferma viene anche dagli osservatori come Camillo Placi, prossimo tecnico di Catania in A2: «Milano continua a giocare con una voglia di "mangiare" questa palla, di attaccarsi al parquet, di non mollare, è un habitus di questa squadra». E questa attitudine è stata la chiave per rimontare e battere Piacenza, così come lo sarà in gara 2 che si giocherà all'Allianz Cluod.

D.D.P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**Duello a rete tra Kamil Semeniuk e il belga Ferre Reggers GALBIATI**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615

